

Cultura

Tempo libero

Classica

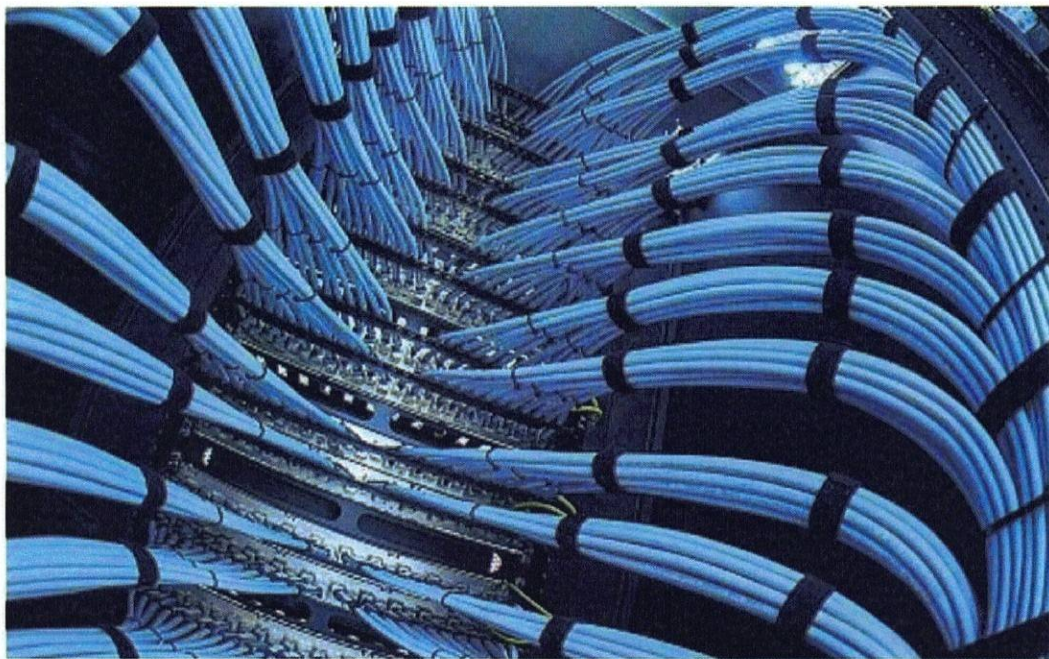
Anca Vasile Caraman al San Carlino

L'iniziativa «Bresciasuona» giunge alla sua quarta edizione. Il festival internazionale di musica da camera, promosso da Apròm, Associazione di promozione musicale, con la direzione artistica di Filippo Michelangeli, si apre stasera alle 20,30 al Teatro San Carlino di corso Matteotti, in città. La serata, dal titolo "Quattro corde per una virtuosa", vede come protagonista la violinista rumena Anca Vasile

Caraman in un recital di tecniche. Verranno eseguiti Adagio e Fuga dalla Sonata celebre Ciaccona dalla Sonata n. 2 op. 27 e 4 considerati un cimento d'ingresso libero, proseguite al 3419799.

Siamo davvero sicuri che l'Intelligenza artificiale - e in particolare la sua pervasività - rappresenterà davvero quel *game changer* capace di ridonare produttività e visione alle imprese italiane? Oppure stiamo vivendo un gigantesco abbaglio. Peggio, un pericoloso e controproducente errore?

Parte da questa domanda, insieme filosofica, euristica ed epistemologica, il ragionamento di Giancarlo Cocco, docente di Intelligenze manageriali ed Economia del capitale umano presso l'Università e-Campus di Novedrate, in provincia di Como, che sarà oggi pomeriggio ospite del Resort Il Santellone di via del Santel-

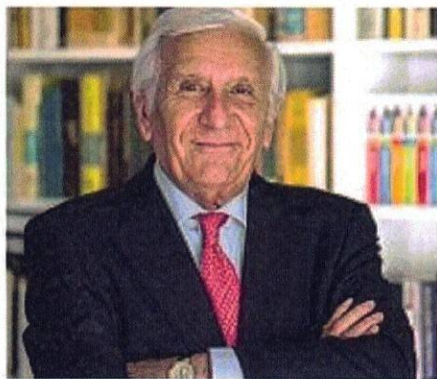


L'impresa pensa

Oggi all'Academy di VitaleZane& Co arriva Giancarlo Cocco e la sua critica all'«Ai»

lone 120 a Brescia in occasione del secondo ciclo di lezioni della Vitale-Zane & Co. Academy diretta da Alberto Bubbio, il quale spiega: «Per valorizzare le intelligenze a disposizione di un'impresa e per una più efficace attività di direzione è opportuno conoscere di quali intelligenze si dispone. In proposito oggi l'Intelligenza artificiale va a integrare l'area dell'intelligenza umana, che - come ben diceva già 160 anni fa Carlo Cattaneo - è cosa ben diversa dalla "razionalità": è connessione tra logica, emozioni, etica e tanto altro. Oggi possiamo considerare l'intelligenza in tutta la complessità che già di per sé la caratterizza con una molteplicità di componenti che configurano quelle che sono state definite "intelligenze multiple", a cui si aggiungono quelle che sono state indicate come tecnologie abilitanti». Il titolo della lectio sarà «Dall'Intelligenza artificiale alle intelligenze aziendali».

Ragiona lo stesso Cocco: «L'Intelligenza artificiale sta registrando apprezzabili effetti in diversi campi, dalla medicina alle tecnologie per l'industria manifatturiera, ma ri-



Chi è Giancarlo Cocco è docente di Intelligenze manageriali ed Economia del capitale umano presso l'Università e-Campus di Novedrate, in provincia di Como

schia di essere controproducente se inserita a forza nei processi decisionali che governano le strategie delle imprese. Il rischio è quello di atrofizzare le menti dei manager, di immobilizzarne la creatività, l'indipendenza, il pensiero trasversale».

Il ragionamento di Cocco si concentra sull'unicità della mente umana nel processo *poietico*: «La complessità del-

le intelligenze disponibili nell'impresa è un valore da proteggere — prosegue il docente — e un'impresa intelligente deve imparare a valorizzare le competenze e gli aspetti psicologici legati al *mindset* di ciascuna persona. Fondamentale sarà sempre di più saper gestire la combinazione di intelligenze umane con le intuizioni generate dalla tecnologia, in una integrazione che

consenta di scegliere l'approccio adeguato a ogni tipo di problema». Altro che luddistica, quella di Cocco è un'analisi attenta, certamente severa, dell'hype che stiamo vivendo. «Molti imprenditori hanno già iniziato a disinnamorarsi dell'Intelligenza artificiale perché non genera davvero quell'incremento di produttività che qualcuno credeva connaturato. Si tratta, fra l'altro, di una tecnologia estremamente pericolosa anche per quanto riguarda la privacy e la difesa del patrimonio informativo di ciascuna azienda». Cocco punta infatti il dito sulla proprietà dell'AI: «Server, cloud, capacità computazionale, servizi di abbonamento: è tutto nelle mani di pochissime, potentissime aziende nordamericane. Siamo così sicuri sia una buona idea gettarci nelle braccia aperte di Big Tech?».

Massimiliano Del Barba

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosa è

● La Vitale-Zane & Co. Academy, diretta dal professor Alberto Bubbio, propone percorsi formativi per Imprenditori, Ceo, Direttori Generali e altri Responsabili aziendali e dedica questo nuovo percorso a «Gestire le intelligenze nell'impresa. Come l'impresa può valorizzare le intelligenze multiple nella sua gestione strategica»

La Sa ris st

Ver 20 all del Mi Na me soj Ric alt Fe me No

est sc sul un dra ne vis m me ne Ab est abl or fos Be vig e, car aff Fe be la m int qu raj Le sul sta ott è p Pu dir Pu